

CLUB ALPINO ITALIANO – AREA LIGURIA, PIEMONTE E VALDAOSTA
ASSEMBLEA DELEGATI LPV
GENOVA, 18 NOVEMBRE 2018

Il giorno 18 novembre dell'anno 2018, alle ore 8.30, si è riunita in Genova, presso la Sala Quadrivium, Via di Santa Marta 2, l'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano (CAI) dell'area Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta (LPV) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e degli scrutatori;
2. Approvazione verbale dell'Assemblea di Varallo del 29 ottobre 2017;
3. Saluto delle autorità;
4. Relazioni dei Presidenti regionali di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta;
5. Relazioni del Vicepresidente generale e dei Consiglieri centrali di area;
6. Presentazione dei candidati a Presidente generale, Vicepresidente generale e Consiglieri di area LPV;
7. Indicazione dei candidati agli organi tecnici LPV e ai collegi probiviri di Liguria e Piemonte;
8. Interventi dei delegati;
9. Operazioni di voto per:
 - 9.1. Designazione presidente generale,
 - 9.2. Designazione vicepresidente generale,
 - 9.3. Elezione di 2 consiglieri centrali,
 - 9.4. Elezione dei componenti di 7 organi tecnici territoriali LPV (Scuole Alpinismo, Alpinismo Giovanile, Escursionismo, Scientifico, TAM, Rifugi, Medica),
 - 9.5. Elezione di 1 componente integrativo Organo Tecnico Territoriale Operativo (OTTO) - LPV Speleo,
 - 9.6. Elezione di 2 probiviri supplenti del Cai Liguria,
 - 9.7. Elezione di 1 probiviro del Cai Piemonte;
10. Relazioni presidenti Organo Tecnico Territoriale Operativo (OTTO) – interventi dei delegati;
11. Pausa pranzo;
12. Convegno "Quali limiti per l'Outdoor" il 25 novembre 2018 a Finale Ligure; foto
13. Torre mobile arrampicata; foto
14. CAIgest – Software contabilità; slide
15. Assicurazioni Cai – Nuove forme assicurative; slide
16. Nuovo portale CAI e sistemi informativi;
17. Interventi dei delegati;
18. Luogo e data dell'Assemblea di Area LPV 2019.

Sono presenti il Presidente del Gruppo Regionale Liguria (Cai Liguria), Gianni Carravieri, il Presidente del Gruppo Regionale Piemonte (Cai Piemonte), Daniela Formica, il Presidente del Gruppo Regionale Valle d'Aosta (Cai Valle d'Aosta), Piermauro Reboulaz, il presidente della Sezione Ligure, Stefano Belfiore.

Sono inoltre presenti, in proprio o per delega, 80 Sezioni su 104, rappresentate da 174 delegati come da elenco che si allega al presente verbale (Allegato 1).

Alle ore 9.30 vengono aperti i lavori dell'Assemblea.

Prende la parola il Presidente Carravieri che saluta i presenti. Il Presidente spende alcune parole sulla situazione della città di Genova e sulle tristi vicende che l'hanno coinvolta negli ultimi mesi.

Viene quindi data apertura ai lavori dell'Assemblea. Il Presidente in via preliminare informa i presenti che per ragioni organizzative i diversi punti all'ordine del giorno potranno essere sviluppati secondo una cadenza diversa rispetto all'ordine del giorno stesso.

In merito al punto 1 all'ordine del giorno:

Il Presidente del Gruppo Regionale Liguria, Gianni Carravieri, propone come Presidente dell'Assemblea, come è consuetudine, il Presidente della Sezione Ligure, Stefano Belfiore il quale accetta la carica. L'assemblea approva.

Il Presidente Carravieri annuncia che il Presidente Stefano Belfiore potrà essere presente soltanto ai lavori della mattinata per improrogabili impegni personali. Propone quindi come Presidente per la sessione pomeridiana dell'Assemblea il delegato Gian Carlo Nardi il quale accetta la carica. L'assemblea approva.

Il Presidente, Stefano Belfiore, saluta i presenti. Anche il Presidente Belfiore ricorda le vicende della città di Genova e chiede un minuto di silenzio in ricordo delle vittime.

Al termine del minuto di silenzio, il Presidente propone gli scrutatori (Allegato 2). L'assemblea approva.

In merito al punto 2 all'ordine del giorno:

Viene subito posta in votazione l'approvazione del verbale dell'Assemblea LPV tenutasi a Varallo il 29/10/2017. Il verbale viene dato per letto. Non vi sono osservazioni.

Si procede quindi alla votazione. Il verbale viene approvato all'unanimità.

In merito al punto 3 all'ordine del giorno:

Il Presidente dà atto che sono presenti, Mons. Niccolò Anselmi, Vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi di Genova, e Roberto Costa, Coordinatore di Federparchi Liguria.

Interviene il Mons. Niccolò Anselmi, socio della sezione Ligure, che saluta i presenti e ringrazia per l'invito. Racconta brevemente la propria passione per la montagna e il suo rapporto di lunga data con il Club Alpino Italiano.

Interviene Roberto Costa, Coordinatore di Federparchi Liguria, socio della sezione di Sampierdarena. Il socio ringrazia per l'invito, racconta brevemente i propri impegni connessi al CAI e al rapporto tra CAI e i parchi della Regione Liguria. Sottolinea in particolare le sinergie e il buon lavoro che il CAI svolge per la rete sentieristica regionale e nella gestione dei rifugi anche alla luce delle risorse limitate messe a disposizione dagli enti locali. Il tutto alla luce della costante crescita delle attività outdoor e delle loro conseguenze sull'ambiente. Ringrazia quindi il CAI per il suo impegno nella tutela dell'ambiente montano.

Il Presidente Belfiore informa l'Assemblea che il Sindaco di Genova, Marco Bucci, sarà presente nel pomeriggio. Comunica anche che è stato invitato il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, il quale ha ringraziato per l'invito ma non sarà presente alla Assemblea per precedenti impegni.

In merito al punto 4 all'ordine del giorno:

Prende la parola il Presidente del Cai Liguria, che relazione i presenti sull'attività svolta nella regione (Allegato 3).

Il Presidente Carravieri ricorda in particolare che:

- è stato modificato lo Statuto con la variazione di alcune norme in attesa della riforma del Terzo Settore;
- con l'aiuto del Cai centrale è stata acquistata una palestra mobile da impiegare nelle attività delle Sezioni;
- è stato rinnovato il Comitato Direttivo Regionale con la nomina di nuovi Consiglieri;
- si è instaurata una maggiore collaborazione con i CDR di Piemonte e Valle d'Aosta. L'intento è aumentare le sinergie e la collaborazione tra i Gruppi Regionali LPV con particolare riferimento alle tematiche connesse alle scuole, ai parchi, ai rifugi;

- sono state organizzate attività patrocinate dal CAI Liguria quali manifestazioni sportive, convegni, la convenzione con la Regione Liguria in merito alla manutenzione dei sentieri; altre iniziative sono allo studio soprattutto per valorizzare i percorsi naturalistici;
- la partecipazione alla realizzazione del “Sentiero Italia”;
- la diminuzione del numero di soci rispetto al precedente anno (-1%) al 31/10/2018 in parte recuperata in data successiva.

Quindi, prende la parola il Presidente del Cai Piemonte, che relaziona i presenti sull’attività svolta nella Regione (Allegato 4). Il Presidente Formica illustra la propria relazione, ricordando in particolare:

- il CDR Piemonte è stato eletto 8 mesi fa;
- i primi provvedimenti del neocostituito organo sono stati devoluti a dotare l’organo stesso di un’organizzazione interna al fine di garantire una maggiore partecipazione dei soci alle attività del sodalizio e nelle decisioni del GR, sulla base dei principi di democraticità e solidaristico che animano l’associazione;
- sono state individuate coreferenze nelle strutture tecniche per garantire una presenza del GR e per attuare un collegamento diretto tra GR e strutture tecniche;
- è stato istituito un comitato operativo sul territorio per affrontare talune questioni locali quali, ad esempio, la questione dell’Alpe Devero, per testimoniare l’interesse del CAI per le vicende del territorio e anche per esprimere il pensiero del Sodalizio sul caso particolare di quello specifico territorio;
- sono stati promossi incontri con altri operatori dell’ambiente “montagna” al di fuori del CAI (quali il 118, il collegio delle guide alpine) per instaurare anche con tali soggetti una collaborazione attiva del Gruppo Regionale; ad esempio sono in itinere progetti per la realizzazione di palestre per l’arrampicata sul ghiaccio in collaborazione con il Collegio delle Guide Alpine;
- progetto per la realizzazione di un sentiero in Valle Grana volto alla promozione e alla diffusione della cultura dell’ambiente montano attraverso attività didattiche;
- promozione di un bando volto allo sviluppo di progetti di Montagna-Terapia;
- il numero di soci appartenenti al Cai Piemonte al 31/10/2018 era pari a 51.397 (+457 rispetto all’anno precedente).

Infine, prende la parola il Presidente del Cai Valle d’Aosta, che relaziona i presenti sull’attività svolta nella Regione (Allegato 5). Il Presidente Reboulaz, illustra le attività, evidenziando in particolare:

- l’intervento del CAI sulla realizzazione degli impianti tra Val D’Ayas e Valtournanche;
- la partecipazione del CAI all’organizzazione del Gran Paradiso Film Festival;
- il successo della rivista Montagnes Valdotaïne edita dalla Sezione di Aosta;
- importanza dell’attività delle Sezioni, anche di quelle piccole.

Il Presidente Belfiore dà notizia delle presenze definitivamente accertate alla chiusura della verifica poteri. Sono presenti o validamente rappresentati 80 sezioni e 174 delegati.

In merito ai punti 5 e 6 all’ordine del giorno:

Prende la parola il Presidente Generale Vincenzo Torti che annuncia l’assenza del candidato alla Vicepresidenza, Antonio Montani, oggi partecipante all’Assemblea regionale del Cai Lombardia, sul quale si esprime positivamente.

Il Presidente evidenzia poi l’importanza della Collegialità come anche evidenziato dal Presidente Formica. Sottolinea l’importanza della vicinanza del Club Alpino al territorio manifestato anche dall’aumento del numero di Soci, oltre 322.009.

Evidenzia in particolare che la base di consenso del Club Alpino, rappresentata dai partecipanti ai diversi corsi organizzati dal sodalizio, risente di una consistente quota variabile (circa 30.000/anno). Il CAI non parrebbe quindi in grado di fidelizzare i partecipanti dei corsi che si rivolgono al CAI per soddisfare un bisogno immediato ma che non partecipano successivamente alla "vita" dell'associazione.

Si sofferma poi sugli avvenimenti del 29/10/2018, giornata disastrosa per l'ambiente (sono state colpite in modo particolare il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia, il Trentino-Alto Adige e la Liguria) evidenziando l'approccio poco lungimirante delle forze dell'ordine che assumono atteggiamenti ostativi agli interventi di ripristino di sentieri e dell'ambiente naturale. Il CAI Centrale ha quindi attivato un progetto per aiutare le montagne del nord-est mediante le risorse risparmiate da altre attività non più ritenute rappresentative del sodalizio (quali ad esempio la partecipazione all'UIAA).

In generale, il CAI centrale si è attivato per razionalizzare le spese del sodalizio cercando di recuperare risorse da re-impiegare a sostegno delle Sezioni al fine di realizzare una maggiore integrazione con i soci, con il territorio, con la rete dei sentieri e dei rifugi.

Evidenzia quindi alcune tematiche di particolare rilevanza: la costruzione di impianti di risalita nell'Alpe Devero e sulle Cime Bianche sulle quali il CAI Centrale si è espresso in modo negativo. Il Presidente informa l'Assemblea che per tali interventi il CAI è stato diffidato dall'intralcio i progetti delle amministrazioni pubbliche.

Infine, si sofferma su alcuni impegni recenti: la collaborazione con FIE, la premiazione di "Manolo" e Don Ciotti, la posa della prima pietra della Casa della Montagna di Amatrice, l'inaugurazione della sede della Sezione dell'Aquila. Tutti impegni volti a testimoniare l'impegno del CAI sul territorio.

Impegno che il Presidente rinnova auspicando di poter continuare sulla strada intrapresa.

Successivamente, prende la parola il Consigliere Centrale Maurizio Cattani, il quale espone ai presenti l'attività svolta dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo nell'anno 2018. In particolare, si sofferma su:

- la redazione delle linee guida degli organi tecnici in base al nuovo regolamento unico;
- la revisione dello statuto-tipo sezionale
- l'organizzazione di eventi quali, ad esempio, il corso per insegnanti in collaborazione tra MIUR e GR-LPV tenutosi a Noasca, e il convegno Bologna sulla comunicazione;
- la collaborazione con i presidenti dei GR-LPV per affrontare le questioni legate al territorio.

Prende quindi la parola il Consigliere Centrale, Alessandro Ferrero Varsino, il quale si presenta per il secondo mandato. Evidenzia che trattasi di un impegno gravoso ma pieno di soddisfazione. In particolare, sottolinea che è importante far comprendere la strategicità delle sezioni per il sodalizio in ragione della loro vicinanza con il territorio.

Prende poi la parola Luigi Gaido, che si candida al ruolo di Consigliere Centrale, il quale si presenta brevemente.

In merito al punto 7 all'ordine del giorno:

Il presidente Belfiore fa presente che, d'intesa con i tre presidenti regionali, non si procede alla presentazione dei candidati degli organi tecnici per il numero troppo elevato. Il dossier con le candidature e relativi curricula è a disposizione all'ingresso per la consultazione. Le votazioni riguardano

- Designazione presidente generale
- Designazione vicepresidente generale
- Elezione di 2 consiglieri centrali
- Elezione dei componenti di 7 organi tecnici territoriali LPV (Scuole alpinismo, Alpinismo giovanile, Escursionismo, Scientifico, TAM, Rifugi, Medica)
- Elezione di 1 componente integrativo Otto-LPV Speleo

- Elezione di 2 probiviri supplenti del Cai Liguria
- Elezione di 1 probiviro del Cai Piemonte

In merito al punto 8 all'ordine del giorno:

Intervengono i delegati:

- Gino Geninatti, della Sezione di Lanzo, evidenzia le difficoltà del patrimonio boschivo e della rete sentieristica del Piemonte per le quali alcuni sindaci hanno richiesto l'aiuto del CAI a supporto della segnalazione di sentieri da ripristinare e dell'eventuale pulizia.
- Enrico Bruschi, della Sezione di Casale Monferrato, interviene in materia di "Montagna Terapia". Ricorda che il Cai Piemonte aveva proposto un progetto basato sulla prevenzione e sulla tutela della salute mediante la promozione di stili di vita sani che non ha avuto un grande successo. Invita i CDR LPV a portare avanti tale progetto.

In merito al punto 9 all'ordine del giorno:

Il presidente Belfiore annuncia l'imminente chiusura dei seggi elettorali e invita i delegati che non avessero ancora votato ad affrettarsi.

In merito al punto 10 all'ordine del giorno:

Si procede all'esposizione delle relazioni degli Organi Tecnici Territoriali. In particolare, intervengono:

- Bruno Migliorati, per la Commissione Interregionale Scuole di alpinismo e Scialpinismo, il quale relaziona sull'attività delle scuole di alpinismo nell'anno 2018 (Allegato 6).
- Maurizio Santez, la Commissione interregionale Escursionismo, il quale procede alla lettura della relazione (Allegato 7) con particolare riferimento al rinnovo delle cariche delle scuole interregionali e ai corsi per istruttori realizzati nel 2018. Evidenzia che sono allo studio le linee guida per le scuole di ciclo escursionismo di prossima emanazione. Provvede poi a ricordare le attività già programmate per il 2019. Infine, relaziona sugli accompagnatori titolati nel 2018.
- Mauro Peaquin, per la Commissione interregionale di Alpinismo Giovanile (Allegato 8) il quale relaziona i presenti sulle attività svolte nel 2018 con particolare riferimento a:
 - a) attività svolta in partnership con "Associazione Jada", di Alessandria, per ragazzi affetti da diabete;
 - b) collaborazione con gli Scout CNGEI Liguria, coi quali si sta sviluppando un progetto di formazione sul territorio di accompagnatori e capi scout CNGEI al fine di apprendere reciprocamente modalità didattiche;
 - c) promozione di attività interregionali LPV, quali il "Trekking dello Stambecco" e "Ciclopagaiate", Ciclo-escursionismo e Rafting nel parco Fluviale Gesso e Stura e nel bike park Tajare.
- Paolo Testa, per la Commissione Speleologia, il quale relaziona i presenti sull'attività svolta (Allegato 9). Evidenzia:
 - a) la messa in sicurezza delle grotte utilizzate solitamente nelle attività del CAI anche con corso di formazione per i soggetti qualificati,
 - b) il corso di specializzazione in speleologia glaciale,
 - c) l'iter formativo per diventare istruttori sezionali, avviato unitamente alla scuola nazionale di speleologia.
- Osvaldo Marengo, per la Commissione Rifugi, il quale, sulla base della relazione resa dalla Commissione (Allegato 10), riscontra il positivo coinvolgimento ed un maggiore interessamento

delle Sezioni nella gestione e nelle problematiche dei rifugi anche per quanto riguarda gli aspetti legislativi e organizzativi dei vari rifugi;

- Maria Grazia Capra, per il Comitato Scientifico, la quale relaziona brevemente sull'attività del 2018 (Allegato 11). Ringrazia i consiglieri dei CDR LPV per l'attività svolta in sinergia con gli Operatori Naturalistici e Culturali.
- Maria Grazia Cavazza, per la Commissione TAM Piemonte - Valle d'Aosta, la quale Relaziona sull'attività della commissione nel corso del 2018 (Allegato 12). In particolare, la Commissione si è interessata ai progetti di impianti di risalita (Devero-Veglia-Cime Bianche) che presentano importanti criticità ambientali. Informa poi che si è tenuto un corso di formazione per operatori TAM che ha portato alla nomina di 13 nuovi operatori. Infine, ricorda che è stato avviato il processo di integrazione con la Commissione TAM-Liguria;
- Laila Ciardelli, della Sezione di La Spezia, Presidente CR-TAM Liguria, la quale relaziona brevemente sull'impegno del Gruppo TAM (Allegato 13). Ricorda, in particolare, il Convegno tenutosi a Manarola sulle criticità del turismo sostenibile e il convegno che si terrà a La Spezia sulla biodiversità delle aree protette;
- Marco Battain, per la Commissione Medica, il quale presenta brevemente la relazione sull'attività svolta nel 2018 (Allegato 14). Sottolinea che i lavori della commissione sono stati particolarmente impegnativi alla luce del fatto che solo 3 dei 5 membri si sono dimostrati attivi. Informa poi che sono programmate nuove attività per il futuro quali convegni sul diabete di montagna e un'attività di promozione di stili di vita sani, in collaborazione con la fondazione Molinette. Augura una certa continuità nelle attività della commissione che dovrà essere interamente rinnovata.

In merito al punto 15 all'ordine del giorno:

Il socio Giancarlo Spagna relaziona i presenti sulle novità in tema assicurativo connesse all'attività del CAI. In primo luogo, rappresenta ai presenti i filoni sui quali si sta operando al fine di migliorare ulteriormente le polizze già attive e la loro fruibilità:

- risparmio dei costi delle polizze;
- formazione con le Sezioni e con i gruppi intersezionali per rappresentare le eventuali soluzioni assicurative e come usufruirne;
- gestione dei sinistri e collaborazione con i soci e i liquidatori delle compagnie assicurative.

Il problema sorge dal costo delle assicurazioni che per il CAI è pari ad € 4 milioni/anno. L'incremento degli infortuni si traduce in un incremento del costo o nella disdetta delle polizze. La disdetta porta ad un rating negativo del cliente (il CAI) che condiziona il costo delle nuove polizze le compagnie, in alcuni casi, hanno introdotto delle franchigie. È quindi importante che i soci siano a conoscenza delle tutele assicurative delle quali possono beneficiare e in quali casi e come attivarle.

Sul sito del CAI sono disponibili le polizze utili per gestire il rapporto con il liquidatore. È disponibile anche un manuale che spiega le principali caratteristiche delle polizze.

Fatta tale premessa provvede ad illustrare sinteticamente le principali novità delle nuove polizze.

Al termine specifica che:

- in merito agli eventi organizzati dal CAI e da terzi, ogni attività deve essere deliberata dal Consiglio direttivo della Sezione per avere la copertura RC;
- in merito alla palestra mobile, l'utilizzo della palestra deve essere deliberato dal Consiglio direttivo della Sezione affinché sia coperta dall'assicurazione. Sono allo studio forme assicurative a copertura dei rischi connessi alla custodia e al trasporto del bene.

In merito al punto 12 all'ordine del giorno:

Prende la parola Gianni Carravieri che presenta brevemente il Convegno "Quali limiti per l'Outdoor" il 25 novembre 2018 a Finale Ligure, evento nazionale patrocinato dal Cai Liguria.

In merito al punto 11 all'ordine del giorno:

Alle ore 13.00 i lavori dell'Assemblea vengono sospesi per una breve pausa pranzo.

Alle ore 14.00 riprendono i lavori dell'Assemblea. Come preannunciato il delegato Gian Carlo Nardi assume la carica di Presidente dell'Assemblea.

Interviene quindi il Sindaco di Genova, Marco Bucci, che viene introdotto e presentato all'Assemblea dal Presidente Carravieri.

Il Sindaco intrattiene brevemente l'Assemblea sui seguenti temi:

- importanza per la città di essere sede di eventi che consentono di far conoscere Genova a livello regionale e nazionale;
- problematiche della città connesse al crollo del Ponte Morandi;
- valori connessi all'andare in montagna e importanza del CAI come ente veicolo di tali valori anche e soprattutto tra i giovani.

In merito al punto 14 all'ordine del giorno:

Prende la parola il socio Giovanni Caramia il quale procede alla rappresentazione del Software CAIgest, un sistema gestionale che ha elaborato per aiutare le Sezioni del CAI nella tenuta della contabilità. Il software gestionale non dovrebbe essere solo uno strumento di consuntivazione ma dovrebbe essere anche uno strumento di controllo ed indirizzo. Avvia quindi una demo per rappresentare all'Assemblea le principali caratteristiche del software.

In merito al punto 13 dell'ordine del giorno:

Il socio Edoardo Trotta, rappresenta brevemente le caratteristiche della torre di arrampicata mobile. La struttura ha riscosso un grande successo ed è stata impiegata in diverse manifestazioni di tutta la Liguria. Attualmente è custodita presso il CAI di La Spezia. Rappresenta quindi le modalità di gestione della struttura da parte del GRL che prevedono la definizione di un calendario nel quale sono annotate le prenotazioni della struttura da parte delle diverse Sezioni.

In merito al punto 16 dell'ordine del giorno:

Il Consigliere Centrale Alessandro Ferrero procede ad illustrare le giornate della comunicazione di Bologna. La Comunicazione è ritenuta un punto cruciale nella gestione del sodalizio. L'incontro di Bologna sulla comunicazione interna ha permesso di evidenziare le criticità relative alla comunicazione tra le varie componenti del sodalizio. Da tale confronto è emerso che spesso non c'è conoscenza delle attività del CAI al di fuori della propria Sezione. In un prossimo incontro si parlerà anche della comunicazione verso l'esterno.

Anche per ovviare a tali problemi di comunicazione interna è stato predisposto un nuovo portale del CAI, on line da sabato 11/10/2018 attraverso il quale sarà possibile avere una maggiore informazione di tutte le attività in corso nelle diverse Sezioni. Procede quindi ad illustrare le caratteristiche e le finalità del nuovo portale. Sottolinea in particolare la possibilità per le Sezioni di avere un proprio spazio sul sito del Cai Centrale. Al termine della presentazione, si sofferma sull'importanza del profilo del socio attraverso il

portale My CAI e sulle novità del tesseramento 2019 che includono anche il rinnovo dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

In merito al punto 17 all'ordine del giorno:

Intervengono i seguenti delegati:

- Maurizio Palazzo, Presidente della sezione di Finale Ligure, interviene sul tema del convegno "I limiti dell'outdoor". Invita i presenti a partecipare al convegno perché le tematiche affrontate sono di considerevole importanza. Ringrazia poi a nome della Sezione Maurizio Cattani che ha partecipato attivamente all'organizzazione del Convegno.
- Enrico Bruschi, Casale Monferrato, interviene sui costi di gestione della palestra di Arrampicata. Risponde il Presidente Carravieri che fornisce le risposte richieste.
- Giacomo Benedetti, della Sezione Val Pellice, Presidente della Commissione Rifugi, interviene per ringraziare i membri della commissione rifugi LPV. Ringrazia in particolare Angelo Testa, presidente della commissione uscente, e i soci che saranno eletti. Ricorda che è stata completata la piattaforma CAI che censisce tutti i rifugi LPV. A breve sarà attivata una seconda fase del censimento volta ad ottenere un quadro d'insieme della gestione dei rifugi del CAI mediante l'acquisizione di dati economico-finanziari dei vari rifugi.

In merito al punto 9 all'ordine del giorno:

Prende la parola il Presidente Nardi che dà lettura dell'esito delle votazioni (il cui dettaglio è riportato nell'Allegato 15 al presente verbale).

In particolare:

- a) Designazione presidente generale, è designato Vincenzo Torti;
- b) Designazione vicepresidente generale, è designato Antonio Montani;
- c) Elezione di 2 consiglieri centrali, sono eletti Alessandro Ferrero e Luigi Gaido;
- d) Elezione dei componenti di 7 organi tecnici territoriali LPV per i quali sono eletti:
 1. Scuole alpinismo: Luciano Bonato, Claudio Casalegno, Maria Andreina Castello, Roberto Chiosso, Massimo Configliaccio, Marco Orecchia, Oreste Piotto, Bruno Roberti, Giovanni Rossetti, Enzo Schiavon, Gianni Salesi;
 2. Alpinismo giovanile: Giancarlo Berchi, Alessandra Boccardi, Vilma Costa, Alessandro Gemme, Fabio Pellegrino, Mario Peaquin, Valentina Vinci;
 3. Escursionismo: Giovanni Ardisson, Antonio Bobba, Marco Bruni, Gianni Fioramonti, Pierfranco Marretta, Sergio Marengo, Roberto Miletto, Catia Pernigotto, Franco Signorino;
 4. Comitato Scientifico: Piero Carlesi, Giuseppe Cerato, Katia Galizia, Gabriele Gallo, Dino Genovese, Andrea Rolando, Sonia Zanella;
 5. Commissione TAM: Marina Abisso, Marcello Dondeynaz, Antonio Farina, Maria Grazia Gavazza, Raffaele Marini, Piera Ughetto, Raffaella Zerbetto;
 6. Commissione Rifugi: Luigi Bedin, Alessandro Clemente, Mauro Fantino, Osvaldo Marengo, Silvio Montobbio, Pier Paolo Ponsetto, Alfio Usseglio;
 7. Commissione Medica: Marco Battain, Solange Bonin, Franco Fontana, Dario Panero, Gianmarco Simonini, Sarah Vecchio, Susanna Zaninetti;
- e) Elezione di 1 componente integrativo Otto-LPV Speleo, nessun eletto;
- f) Elezione di 2 probiviri supplenti del GR Liguria: eletti Francesca Angelicchio, Luca Ghirardo;
- g) Elezione di 1 probiviro del GR Piemonte: eletta Patrizia Romagnolo.

Il presidente Nardi ringrazia gli scrutatori e tutti i soci che hanno reso possibile l'Assemblea. I delegati applaudono.

In merito al punto 18

Si procede alla presentazione dell'Assemblea LPV 2019 che si terrà a Domodossola il 20/10/2019. Prende la parola Paolo Pozza, Presidente della Sezione ospitante, che porge un breve ringraziamento.

Il Presidente Nardi ringrazia tutti i partecipanti e porge i saluti della Sezione Ligure.

Null'altro essendovi da discutere, alle ore 16.00 l'Assemblea dei Delegati LPV viene dichiarata conclusa.

Il Segretario
Valerio Predaroli



Il Presidente
Stefano Bernini
Giancarlo Nardi

